

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5163 del 07/10/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. - CONCESSIONE, AD USO NON ESCLUSIVO, PER L'UTILIZZO DI GUADO A RASO ESISTENTE SU AREA DEMANIALE DEL TORRENTE RIGLIO, NEI COMUNI DI CARPANETO PIACENTINO E SAN GIORGIO PIACENTINO (PC) - USO: TRANSITO CON MEZZI AGRICOLI - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0042 - SINADOC: 21985/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5374 del 06/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette OTTOBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. - CONCESSIONE, AD USO NON ESCLUSIVO, PER L'UTILIZZO DI GUADO A RASO ESISTENTE SU AREA DEMANIALE DEL TORRENTE RIGLIO, NEI COMUNI DI CARPANETO PIACENTINO E SAN GIORGIO PIACENTINO (PC) - USO: TRANSITO CON MEZZI AGRICOLI - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0042 – SINADOC: 21985/2021.

LA DIRIGENTE

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994 n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha

disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza, pervenuta il 02/08/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 120484, con la quale il legale rappresentante della ditta "Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano Società Agricola" S.S. (C.F. e P.I.V.A.: 00888600335) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'utilizzo, a titolo non esclusivo, del guado esistente in area demaniale del Torrente Riglio (guado ad una corsia, a raso, di circa 110 m di lunghezza e 4,5 m di larghezza), in un tratto identificato catastalmente in sponda sinistra al foglio 41 fronte mappale 86 (lato valle del guado) del N.C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino (PC) e in sponda destra al foglio 41 fronte mappale 181 (lato valle del guado) del N.C.T. del Comune di Carpaneto Piacentino (PC), per il collegamento delle Località Corneliano in Comune di San Giorgio Piacentino e Case del Riglio in Comune di Carpaneto Piacentino, garantendone la fruizione tramite il passaggio con mezzi agricoli;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 01/09/2021 sul BURERT (parte seconda) n. 271, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi, per quanto di competenza, dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Servizio

Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza (nota pervenuta il 19/10/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 160933);

- Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Servizio Assetto Territoriale e Sviluppo Economico Ufficio Urbanistica/Edilizia/Territoriale e Ambiente (nota pervenuta il 22/12/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 196795);
- che, nel corso dello svolgimento dell'istruttoria tecnico amministrativa, il Comune di San Giorgio Piacentino (PC), ha espresso una valutazione negativa al rilascio dell'atto di concessione richiesto, in quanto, con nota del Responsabile del Servizio Urbanistica Lavori Pubblici, pervenuta il 24/11/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il numero 180479, ha fatto presente che:
 - *“...il guado collega il Comune di Carpaneto ad una strada carraia sita nel Comune di San Giorgio che, nell'attuale classificazione delle strade, non risulta né pubblica né di uso pubblico;*
 - *il legittimare il transito di mezzi pesanti, quali trattori, rimorchi ecc., che si immettono sulla strada Comunale in un incrocio con scarsa viabilità, può creare pericolo alla viabilità pubblica;*
 - *è stato acquisito per le vie brevi, il parere del corpo di polizia municipale;*
 - *si esprime parere sfavorevole alla concessione delle aree demaniali oggetto dell'istanza presentata da Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano Società Agricola S.S., relativamente all'uso richiesto, ritenendo che lo scopo sia incompatibile con la pianificazione urbanistica e territoriale.”;*

DATO ATTO che:

- a seguito del suddetto parere del Comune di San Giorgio Piacentino, con nota ARPAE protocollo n. 41477 del 11/03/2022, si è provveduto a comunicare alla ditta “Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano Società Agricola” S.S. il preavviso di diniego dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, invitando la ditta medesima a fornire, ai sensi e per gli effetti del precitato articolo, specifiche osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;
- nei termini previsti dall'art.10 della L. n. 241/1990 la ditta richiedente ha provveduto a

trasmettere osservazioni (nota assunta al protocollo ARPAE n. 153715 del 06/10/2021);

- con nota protocollo ARPAE n. 54483 del 01/04/2022 si è provveduto ad inoltrare agli Enti coinvolti nell'istruttoria e titolari dei pareri come sopra già espressi, la suddetta nota chiedendo loro di esprimere eventuali controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla ditta richiedente;
- con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 92096 in data 03/06/2022, il Comune di San Giorgio Piacentino, ha comunicato di *".... ribadire il proprio parere sfavorevole al rilascio dell'istanza presentata, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di San Giorgio di riconoscere, mediante i propri atti deliberativi, la pubblica utilità del tratto di strada"*;
- con nota protocollo ARPAE n. 95511 del 09/06/2022 questo Servizio, preso atto sia dei pareri favorevoli con prescrizioni, sopra citati, espressi dall'Autorità Idraulica e dal Comune di Carpaneto Piacentino, sia del parere sfavorevole espresso dal Comune di San Giorgio Piacentino espresso con la succitata nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 180479 del 24/11/2021 e confermato con la successiva nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 92096 del 03/06/2022, *".... atteso che la pianificazione urbanistica del Comune di San Giorgio Piacentino non comprende la strada di accesso/uscita dal guado in argomento nell'elenco delle strade comunali o vicinali di uso pubblico approvato da apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale; Tenuto conto che tale indicazione pianificatoria prescinde dal dato fattuale dell'effettiva presenza di una strada che consente l'accesso e/o l'uscita dal guado che attraversa l'area demaniale afferente al Torrente Riglio;"* fatta salva *"la possibilità dell'Amministrazione di San Giorgio di riconoscere, mediante i propri atti deliberativi, la pubblica utilità del tratto di strada magari rendendone più sicura l'immissione sulla strada comunale"*;

considerato che:

- *"fatti comunque salvi eventuali diritti di terzi, l'asserita pericolosità della percorrenza della viabilità comunale attiene ad aspetti che esulano dal presente procedimento, in quanto di stretta competenza del Comune di San Giorgio Piacentino ... che potrà adottare in merito i necessari interventi e/o provvedimenti volti alla sicurezza stradale;*
- *il rilascio della concessione di cui all'istanza in oggetto non va a mutare sostanzialmente lo stato attuale della situazione, vale a dire la possibilità per chiunque di utilizzare il*

guado esistente e la viabilità ad esso collegata nei due territori comunali limitrofi;”

ha ritenuto, *“per quanto di competenza in materia di gestione delle aree del demanio idrico, che non siano rilevabili motivi ostativi al rilascio della concessione richiesta”* e, quindi, ha comunicato *“l’accoglimento delle osservazioni espresse da codesta Ditta con la richiamata nota prot. 47212 del 22/3/2022 ed il conseguente prosieguo del procedimento volto al rilascio della concessione in oggetto.”*;

ACCERTATO che la ditta richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone dell’anno 2022;
- in data 22/09/2022 ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell’incarico di funzione “PC-Demanio idrico - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell’ARPAE dell’Emilia Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta “Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano Società Agricola” S.S. (C.F. e P.I.V.A.: 00888600335) la concessione per l’utilizzo, a titolo non esclusivo, per passaggio con mezzi agricoli, del guado a raso esistente (di circa 110 m di

lunghezza e 4,5 m di larghezza), in area demaniale del Torrente Riglio, che collega le Località Corneliano, in Comune di San Giorgio Piacentino (PC) e Case del Riglio, in Comune di Carpaneto Piacentino (PC); il tratto è identificato catastalmente: in sponda sinistra idraulica al foglio 41 fronte mappale 86 (lato valle del guado) del N.C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino (PC) e in sponda destra idraulica al foglio 41, fronte mappale 181 (lato valle del guado) del N.C.T. del Comune di Carpaneto Piacentino (PC), come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale - Codice Procedimento: PC21T0042;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 6 (sei)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione in data 22/09/2022;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone dell'anno 2022 (n. 5 ratei mensili) è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla ditta Concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta "Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano Società Agricola" S.S. (C.F. e P.I.V.A.: 00888600335), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC21T0042.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto per l'utilizzo, a titolo non esclusivo, per passaggio con i mezzi agricoli, del guado a raso esistente (di circa 110 m di lunghezza e 4,5 m di larghezza), in area demaniale del Torrente Riglio, che collega le Località Corneliano, in Comune di San Giorgio Piacentino (PC) e Case del Riglio, in Comune di Carpaneto Piacentino (PC); il tratto è identificato catastalmente: in sponda sinistra idraulica al foglio 41 fronte mappale 86 (lato valle del guado) del N.C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino (PC) e in sponda destra idraulica al foglio 41, fronte mappale 181 (lato valle del guado) del N.C.T. del Comune di Carpaneto Piacentino (PC), come da elaborato planimetrico allegato (sub1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2022 ammonta a € **79,34**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione

Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza dema-

niale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza - assunto al prot. ARPAE n. 160933 del 19/10/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

Art. 8 - Prescrizioni di ordine urbanistico-ambientale

1. Il Comune di Carpaneto Piacentino, con nota assunta al prot. ARPAE n. 196795 del 22/12/2021, ha prescritto il rispetto dei dettati dell'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC vigente.

Art. 9 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

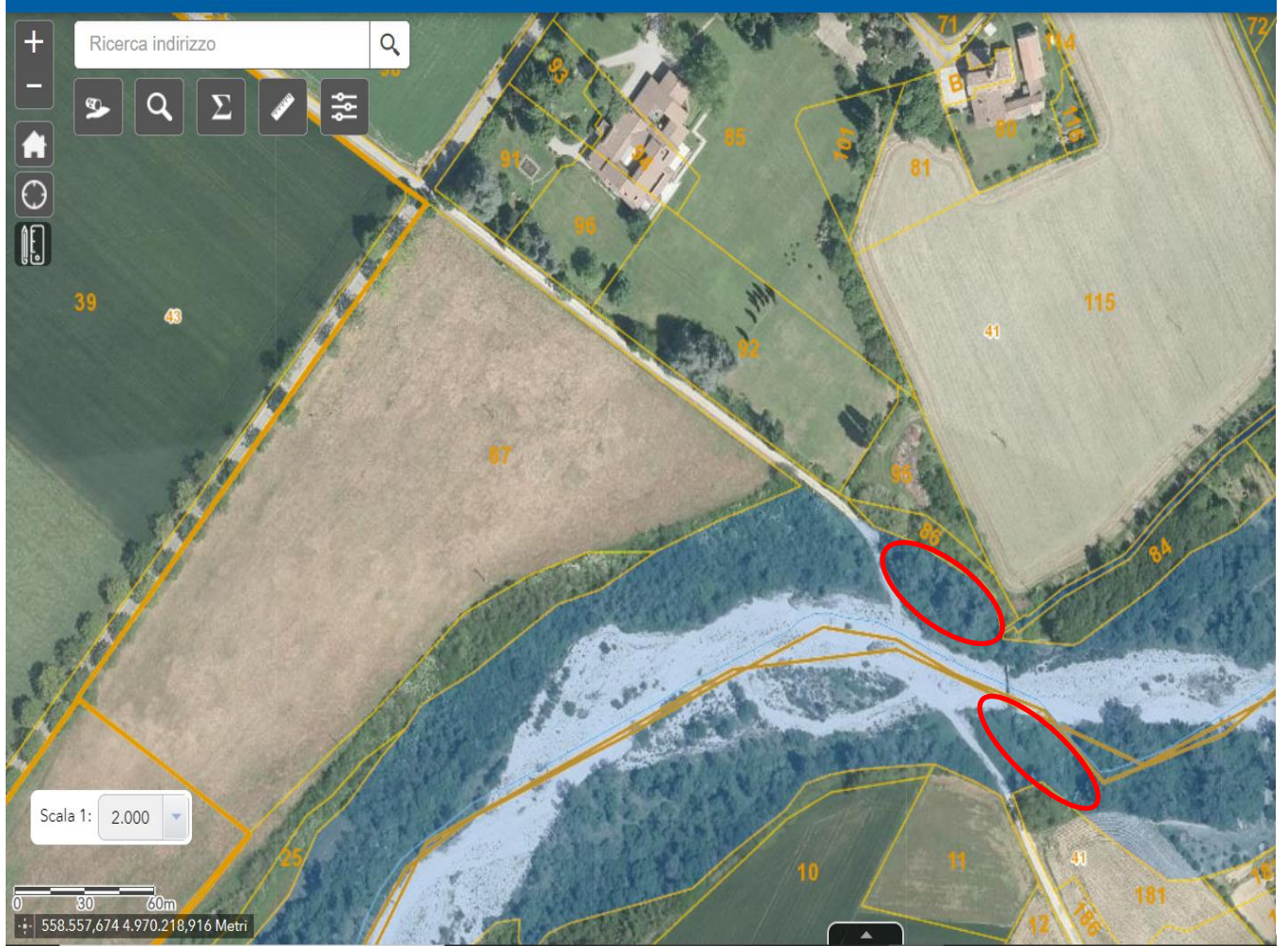
Sub 1 - planimetria



Il legale rappresentante della ditta “Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano Società Agricola” S.S. (C.F.

e P.I.V.A.: 00888600335), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi.

In data 22/09/2022, firmato, per accettazione, dal legale rappresentante della concessionaria.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.